

PATERNÒ

L'assessore Chirieleison: «Sull'albo non c'è alcun conflitto d'interessi»

PATERNÒ. Resta in primo piano, in città, la questione relativa all'istituzione dell'Albo comunale per le strutture diurne e residenziali (case di riposo, case famiglia e similari) e l'iscrizione allo stesso albo, della struttura della figlia dell'assessore ai Servizi sociali, Francesca Chirieleison.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, con interventi di gruppi politici, sull'argomento torna lo stesso assessore Chirieleison, con una lunga nota. «Contrariamente a quanto strumentalmente asserito - sostiene l'assessore Chirieleison -, non incorro in alcuna causa di incompatibilità

prevista dalla normativa nazionale e regionale vigente, non ricoprendo, fra l'altro, incarichi e cariche presso operatori economici privati che abbiano avuto o che abbiano rapporti giuridici con il Comune di Paternò. Ricordo, inoltre, che le procedure amministrative concernenti la gestione dell'albo comunale per le strutture diurne e residenziali ex art. 27 della L.R. 22/1986, il cui avviso, ad oggi ancora non scaduto, è rivolto alla generalità dei cittadini, rientrano nell'alveo delle competenze tecniche dei responsabili di settore. Vi è di più. In sede di istituzione dell'albo comunale

- afferma ancora l'assessore Chirieleison -, giusta deliberazione della Giunta comunale, n. 77 del 12.02.2021, la sottoscritta, pur non avendone la necessità, non ha partecipato alla riunione del citato organo esecutivo, avendo deciso di astenersi da qualsivoglia procedimento che potesse configurare un conflitto di interessi anche solo potenziale. Pertanto, rispedisco

ai mittenti le illazioni di bassissimo profilo mosse nei miei riguardi ed invito costoro a concentrare il loro tempo libero su proposte serie, fattibili e legittime, che abbiano come fine ultimo il bene della nostra amata Paternò. Sono disponibile - conclude la

Chirieleison - al dialogo ed al confronto costruttivo in qualsiasi sede e con chiunque. Continuerò ad operare per come ho sempre fatto e cioè nel pieno rispetto del principio di legalità e nella massima trasparenza».

Oltre ad alcuni gruppi politici, sulla questione nei giorni scorsi, sono intervenuti anche il titolare di una casa famiglia e l'associazione Fiarcom (Federazione italiana artigiani e commercianti) che hanno chiesto un incontro chiarificatore sull'argomento all'assessore Chirieleison.

MARY SOTTILE



L'assessore Francesca Chirieleison

PATERNÒ E BELPASSO

Lotta ai "predoni rurali": 5 denunciati dai Cc

Ricettazione in concorso. Con quest'accusa i carabinieri di Paternò, hanno denunciato due paternesesi di 36 e 38 anni fermati mentre a bordo di una Peugeot 206, stavano percorrendo la Strada provinciale 15, nei pressi di Ponte Barca. Sulla loro vettura circa 500 kg di arance, oltre a diversi attrezzi, ritenuti utili proprio ai furti di prodotti agrumicoli. Non chiara la provenienza delle arance che i carabinieri ritengono frutto di un furto. La refurtiva è stata interamente devoluta in beneficenza.

Nell'ambito della stessa attività, a Belpasso, i carabinieri hanno fermato una Ford Fiesta con a bordo tre uo-



mini con precedenti di polizia, di 44, 24 e 21 anni, tutti di Catania. Oltre a contestare al 44enne la guida senza patente, con recidiva nel biennio, i carabinieri, perquisendo l'auto hanno trovato e sequestrato: una pinza da taglio in acciaio, una sega a lama fissa della lunghezza di cm. 60; un seghetto per il taglio di materiale ferroso, 3 casacche, dette "cammisedde", per la raccolta di agrumi; 5 torce del tipo utilizzato dai minatori. I tre sono stati denunciati per possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli e, il 44enne anche per la guida senza patente.

MARY SOTTILE

L'Acr Messina ruggisce con il Fc e allunga in vetta

Le altre siciliane. L'Acireale vince a Biancavilla
Pari esterno del Paternò, frena in casa il Licata



L'Acr Messina si aggiudica la stracittadina con il Fc grazie al gol su punizione di Aliperta. Vittoria sudata nello scontro promozione con gli uomini di Costantino spreconi e sfortunati (palo e traversa). La capolista, alla quale è stato negato un calcio di rigore per un netto fallo di mano, allunga a cinque punti il vantaggio sul secondo posto. Bella vittoria esterna dell'Acireale a Biancavilla e granata che si sono ricompattati: ora sono a due soli punti dalla Gelbison (pari a S. Agata Militello). Mastica amaro il Licata che si fa rimontare in casa dalla Cittanovese. Pari esterno del Paternò con il S. M. Cilento. Brutto scivola interno del Marina di Ragusa con il Rotonda. Il Troina batte il Roccella.

TRIOLO, GUGLIARA, CELLURA, MARTORANA, CALACIURA, PINTAUDI pagine 21/23

Un tenace Paternò acciuffa un punto d'oro in casa del Cilento

POL. SANTA MARIA CILENTO 1
PATERNÒ 1

Pol. Santa Maria (3-4-3): Grieco 6, Romanelli 6, Konios 6 (33' st Lambiase sv), De Gregorio 6,5, Coulibaly 6, Campanella 6, Bozzaotre 6 (22' st Foufoue 6), Maio 6, Maggio 6, Capozzoli 6,5, Romano G 6 (29' st Tandara 6). A disp. Polverino, Dentice, Tompte, Della Torre, Citro, Romano V, All. Cosimo Baldassarre 6.

Paternò (3-5-2): Cavalli 6; Bontempo 6,5, Mazzotti 6,5, Raimondi 6,5; Coniglione 6,5 (35' st Distefano 6), Puglisi 6 (30' st Pardo sv, 40' Tripoli 6), D'Amico 6, Maiorano 6, Santapaola 7; Guillari 6,5 (35' De Marco 6), La Piana 6,5 (30' Truglio 6). A disp. Tripoli, Guarnera, Zappalà, Aureliano. All. Gaetano Catalano 7.

Arbitro: Costa di Catanzaro 5 (D'Ettore e Carchesio di Lanciano).

Reti: 52' Maggio (rig.), 55' Mazzotti.

Note: Espulsi all'83' Cavalli e al 95' D'Amico. Ammoniti: Coniglione (P), Coulibaly (Sa), Romanelli (Sa), Guillari (P), Mazzotti (P), Maggio (Sa), Puglisi (P), Maiorano (P). Angoli: 9-4. Recupero: 3' pt e 6' st.

CASTELLABATE. Rabbia, tenacia e determinazione. Sono questi gli ingredienti che hanno permesso al Paternò di Gaetano Catalano di conquistare un punto fondamentale in terra campana contro il Santa Maria Cilento. I gol in tre minuti. Al rigore siglato da Maggio al 52' ha replicato Mazzotti al 55' sugli sviluppi di un calcio di punizione battuto da D'Amico.

Paternò che continua la striscia positiva con 3 risultati utili consecutivi - due pareggi e una vittoria - e ha chiuso la partita, ad alto tasso agonistico seppure condizionata dal forte vento in special modo nel primo tempo, con due espulsi nel finale, ovvero il portiere Cavalli che ha portato all'esordio in D per il portiere classe 2003 Cristian Tripoli, e di D'Amico qualche istante prima del triplice fischio. Par-



Battaglia a centrocampo durante la fida fra S. Maria del Cilento e Paternò

tita bella e avvincente tra due formazioni che per novanta minuti hanno lottato per aggiudicarsi l'intera posta in palio.

Parte bene la squadra di casa con un corner di Capozzoli, che sfiora il col-

paccio, al quale risponde D'Amico, sempre da calcio d'angolo, con una pennellata respinta da Grieco. Al 13' punizione per i rossazzurri per La Piana che prova il diagonale, ma il pallone esce fuori di poco. Al 19' ci ri-

Botta e risposta. Campani avanti su rigore, dopo 3' il pari di Mazzotti. Nel finale espulsi Cavalli e D'Amico. Mercoledì recupero con il Rotonda

prova D'Amico che su punizione sfiora la traversa. Alla mezzora calcio piazzato per i padroni di casa con Maio che conclude sopra la traversa. Al 38' palla gol per i locali con Capozzoli che serve Maggio che si gira bene ma il tiro termina alto.

Il secondo tempo comincia con il calcio di rigore per i cilentini per un fallo di Cavalli su Romano che Maggio trasforma al 52'. Il Paternò, però, trova subito il pari al 55' con Mazzotti che da pochi passi non sbaglia. Si infiamma la sfida con i reparti che non si risparmiano. Al 76' Capozzoli tenta il colpo su punizione che Cavalli salva

in tuffo, così come qualche minuto più tardi. All'83' Paternò in dieci per l'espulsione dello stesso Cavalli. Spingono i giallorossi ma Raimondi e compagni respingono ogni azione offensiva al mittente. Nel recupero, rosso diretto per D'Amico che lascia di stucco la formazione etnea che chiude il match in nove uomini.

Soddisfatto a fine gara il tecnico rossazzurro. «I ragazzi hanno dato il massimo per conquistare un punto importante - spiega Gaetano Catalano - dando continuità ai risultati precedenti. Mercoledì ci aspetta la sfida decisiva contro il Rotonda».

IL PUNTO

I RISULTATI

Biancavilla - Acireale.....	1-3
Città di S. Agata - Gelbison.....	0-0
Licata - Cittanovese.....	2-2
Acr Messina - Fc Messina.....	1-0
Marina di Ragusa - Rotonda.....	2-3
Rende - Castrovillari.....	1-1
S. Maria Cilento - Paternò.....	1-1
San Luca - Dattilo.....	rinvia
Troina - Roccella.....	1-0

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....	46
FC MESSINA*	41
GELBISON*	40
ACIREALE.....	38
DATTILO**	32
LICATA.....	32
ROTONDA**	32
SAN LUCA***	31
BIANCAVILLA (-1).....	31
S. MARIA CILENTO.....	27
PATERNÒ*	26
CASTROVILLARI*	23
S. AGATA.....	23
TROINA*	23
CITTANOVESE***	22
RENDE.....	20
MARINA DI RAGUSA.....	19
ROCCELLA***	13

* Ogni asterisco 1 partita in meno

IL PROSSIMO TURNO

29ª GIORNATA (domenica 28 marzo)

Acireale - Marina di Ragusa

Castrovillari - Troina

Cittanovese - Biancavilla

Dattilo - Licata

Gelbison - Acr Messina

Fc Messina - Rende

Paternò - San Luca

Roccella - S. Maria Cilento

Rotonda - Città di S. Agata